Siracusa. Parte l'esperienza di "Quinta Stagione", nominati i componenti del direttivo

Sono giorni di grande fermento ed entusiasmo quelli che accompagnano la strutturazione interna del neo movimento politico “Quinta Stagione”.
Negli scorsi giorni, infatti, presso la sede del movimento in via Pescara 21, il promotore e leader Damiano De Simone, nonché presidente della Consulta Civica di Siracusa, ha nominato le tre figure chiave che andranno a comporre il consiglio direttivo del movimento politico “Quinta Stagione”. Si tratta dell’avvocato Marisa Bellino, dell’architetto Beppe Rinaldo e della docente Mariateresa Asaro. Nel corso dell’incontro si è, inoltre, discusso sugli indirizzi politici che andranno a caratterizzare l’ossatura portante del movimento. “Quinta Stagione” vuole essere un interlocutore attivo dei cittadini basato sulla cittadinanza-attiva, sul territorio e sulle persone, al di là delle ideologie politiche e delle bandiere di partito; si propone di un motore di rinnovamento; ha nei sui obiettivi di fungere come un laboratorio di idee e di progetti; si presenta come un soggetto di promozione sociale, formazione extra-scolastica, basato sui valori della trasparenza, dell’etica, della competenza e del merito, sul metodo della condivisione, sui principi dell’equità, del rispetto, della lealtà, dell’impegno e della partecipazione.
“Dimostreremo – dichiara dicendo Damiano De Simone – che Siracusa ha tutte le carte in regola per superare questo grave periodo di crisi”.

“La città – conclude dicendo De Simone – ha bisogno di una nuova classe politica capace di produrre economia, di

sviluppare lavoro e fronteggiare i problemi sociali fino ad estinguerli, iniziando dall’investire sulle condizioni favorevoli ad assicurare i diritti fondamentali ripartendo dalla dignità dei cittadini”.

Siracusa. Igiene Urbana, incontro a palazzo Vermexio: "Basta proroghe?"

L’assessore all’Ambiente, Pierpaolo Coppa resta dell’idea che da marzo si debba partire con il nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come da gara d’appalto. Il rinvio del Tar, che ha posticipato la decisione sul ricorso della seconda classificata, l’Igm, non dovrebbe fermare, secondo il componente della giunta retta da Giancarlo Garozzo, il percorso “che mi sembra- spiega Coppa- sia stato già fin troppo lungo, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà. Adesso, però, non possiamo più aspettare, a mio avviso. Il servizio deve partire con la ditta che ha vinto l’appalto, a prescindere dai tempi della giustizia amministrativa”. Una posizione che Coppa ha già fatto presente ai funzionari del settore. Non tutti, ad ogni modo, sarebbero a palazzo Vermexio dello stesso avviso. Da qui la necessità di un confronto che possa condurre ad una decisione finale. Negli uffici ci sarebbero delle “resistenze” sull’ipotesi paventata da Coppa, anche per via dei rischi legati a eventuali richieste risarcitorie a cui il Comune potrebbe andare incontro. “Possono esserci comunque- spiega l’assessore- Questo non credo debba fermare tutto”. All’ati indicata vincitrice dalla commissione di gara potrebbe quindi venire chiesto di firmare il contratto con il Comune e partire con il servizio dal primo

marzo, ovvero al termine dell’attuale proroga concessa ad Igm.

Siracusa. Conclusa l'emergenza freddo: "Bravi i volontari, distribuiti 30 pasti al giorno"

Si chiude oggi l’emergenza freddo nel territorio e termina anche l’attività straordinaria condotta con l’allestimento di una tenda termoriscaldata nell’area del Pantheon. La protezione civile comunale e i volontari hanno servito una media di 30 pasti caldi al giorno, dando ospitalità notturna in tenda pasti caldi ad una media di 15 senzatetto al giorno, per 30 piatti serviti. Per il ricovero notturno, hanno scelto di usufruire della tendopoli, non soltanto migranti (africani e dell’Est Europa) ma anche italiani. Distribuite anche coperte ai clochards che hanno preferito continuare a dormire all’aperto. Per loro anche pasti caldi. Il personale li ha raggiunti nei pressi del Talete, nell’area un tempo occupata da un locale pubblico, sotto i portici di via Reno, lungo viale Teracati. Soddisfatta Grazia Miceli, assessore alla Protezione Civile che ha seguito queste giornate di emergenza. L’esponente della giunta comunale sottolinea il prezioso lavoro condotto dai volontari della protezione civile, il loro impegno e la sensibilità messa in campo.

Petardi durante Real Avola-Acireale: Daspo per due giovani, denunciati

Daspo per due giovani che durante la partita Real Avola-Acireale, lo scorso 27 novembre, si sono resi protagonisti di lanci di petardi. E’ quanto disposto dal questore, Mario Caggegi. I due giovani sono stati denunciati dalla polizia. I provvedimenti sono stati notificati ieri.

Augusta. Potenziato il sistema di raccolta differenziata: non ancora attivo il Ccr

Potenziato il sistema di raccolta differenziato avviato da alcune settimane in città. Per i privati, è stato attivato, infatti, presso la sede dell’ex Plastjonica, il servizio di deposito degli sfabricidi edili prodotti da piccoli lavori domestici. Gli inerti, così come sfalci e potature, possono essere conferiti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 18. Anche in questo caso bisogna andare muniti di fotocopia di documento di identità (solo la prima volta) e copia della TARI pagata. Il nuovo servizio produrrà, nelle intenzioni espresse dal Comune, un notevole risparmio: per il conferimento degli sfabricidi edili, l’Amministrazione spendeva ben 120 euro a tonnellata, mentre

oggi ne spenderà solo 10 a tonnellata. “Fino a oggi, purtroppo, in diverse parti del territorio comunale sono presenti cumuli di questo genere di rifiuti che sono stati smaltiti in modo illegale e il cui smaltimento comporterà spese non indifferenti a carico della cittadinanza– auspica l’Assessore all’Ambiente Danilo Pulvirenti -. Ci auguriamo che con l’avvio di questo nuovo servizio ciascun cittadino sarà più responsabile nel controllo dei rifiuti che vengono prodotti nelle abitazioni, in modo da avere un territorio sempre più pulito e decoroso così come molti cittadini chiedono”. Non ancora allestito, invece, il centro comunale di raccolta, sempre nell’area dell’ex Plastjonica.“Sono fiducioso nella collaborazione degli augustani – conclude Pulvirenti – affinché maturino sempre più una
cultura ambientale e applichino le regole, in modo da farle diventare consuetudini condivise nell’interesse comune”.

Augusta. Autorità portuale, Filt Cgil: "No a mortatoria e proroga"

Il nome del presidente dell’Autorità Portuale c’è già. Il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha designato nei giorni scorsi Andrea Annunciata, già presidente dell’Autorità Portuale di Salerno. Il presidente della Regione, Rosario Crocetta chiede, tuttavia, una moratoria e una proroga. Contraria a questa ipotesi la Filt Cgil, il sindacato dei Trasporti, retta in provincia da Vera Uccello. “Passo in avanti- secondo Uccello- la scelta di Delrio, per non restare fermi al palo. Tuttavia sarebbe ulteriormente positivo – sostiene ancora Vera Uccello – se il ministro procedesse alla

non applicazione della moratoria e della proroga richiesta dal presidente della Regione, Crocetta, per non vedere la portualità del nostro territorio fuori dal sistema nazionale, con perdita di opportunità e di crescita occupazionale; una manovra che porterebbe la portualità siciliana fuori da ogni strategia e con il rischio di non rientrare nelle competitività portuale e marittima che ci competono”.
La sindacalista spinge affinchè tutti facciano la propria parte, “comprese le istituzioni, le amministrazioni locali e la politica, affinché ci si avvii verso la costituzione dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale, per dare una boccata di ossigeno all’occupazione e allo sviluppo del territorio e della Sicilia tutta”.

Siracusa. Viola l'obbligo di dimora, domiciliari a un 29enne

Violazione reiterata degli obblighi di dimora. Domiciliari a un giovane di Siracusa, Fabio Breci, 29 anni. L’ordinanza di custodia cautelare è stata eseguita dagli agenti delle Volanti, a seguito di quanto disposto dal Gip del Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Contributi incassati illecitamente, sequestro di beni a sei imprenditori agricoli

Sequestro di beni, immobili, mobili e conti correnti, per un totale di 240 mila euro. Lo ha eseguito la Guardia di Finanza di Siracusa su delega della Procura, al termine di complesse e articolari indagini. Sequestro che riguarda i sei soci di due aziende agricole della provincia. L'indagine, coordinata dal Procuratore Capo Francesco Paolo Giordano, e diretta dal Sostituto Procuratore, Tommaso Pagano, è stata condotta dal Nucleo di Pt ed ha avuto inizio nel dicembre del 2015, a seguito di alcune anomalie emerse della documentazione di alcune richieste di contributi presentate nell'ambito dei progetti denominati "Insediamento giovani in agricoltura". Contributi che servono per la crescita produttiva e occupazionale concessi dalla Regione, tramite l'ispettorato provinciale Agricoltura. I giovani agricoltori, secondo quanto appurato dalle Fiamme Gialle, non avevano avviato le opere progettuali presentate, ragione per cui l'ispettorato aveva revocato i pagamenti e tentato di riottenere, senza successo, la dovuta restituzione. Una serie di accertamenti hanno condotto anche alla ricostruzione dei movimenti bancari, acclarando che i sei soci delle due aziende avevano percepito 40.000 euro, accreditati sui rispettivi conti correnti.
Le somme, nel giro di qualche mese, sarebbero state prelevate in contante, senza nemmeno avviare i progetti per i quali i contributi erano stati erogati.
I sei agricoltori sono stati segnalati anche alla Corte dei Conti per il danno erariale causato.

Siracusa. Scuole al freddo, la Flc Cgil: "Così si mina il diritto allo studio e la salute"

Non usa mezzi termini Paolo Italia, segretario provinciale della Flc Cgil, il sindacato dei lavoratori della conoscenza. Le scuole al freddo a Siracusa rappresentano per lui un elemento che “mina il diritto alla studio e la salute degli studenti”. Lo dice a chiare lettere esprimendo la propria solidarietà agli allievi e al personale scolastico dell’istituto comprensivo “Nino Martogio”, “per i notevoli disagi che in questi giorni, a causa dell’ ondata straordinaria di freddo hanno dovuto subire; massimo sostegno ai docenti che si sono adoperati a manifestare le necessità degli alunni e altrettanta vicinanza alla apprensione della solerte dirigente-dice Italia- Sarebbe stato opportuno un preventivo e puntuale intervento dell’ amministrazione comunale, organo preposto alla manutenzione ed al funzionamento dell’ impianto di riscaldamento negli istituti comprensivi. Si sarebbe cosi evitato l’imbarazzo tra i docenti e la dirigente, che secondo noi, comunque, perseguivano lo stesso intento: la tutela degli alunni”.
La richiesta parte anche all’indirizzo dell’Asp, a cui il sindacato della scuola chiede di “verificare, non solo alla Martoglio, ma in tutte le scuole, come prescritto dalla legge che la temperatura minima all’interno nelle scuole non sia sotto i 20 gradi”.
Paolo Italia ricorda come siano sempre purtroppo più frequenti le “testimonianze degli studenti delle scuole superiori di secondo grado, non solo del Comune, ma anche della provincia,

e del disinteresse generale del Libero Consorzio”.

Palazzolo. Basse temperature, danni alle tubature idriche: "Segnalare i guasti"

Le gelate dei giorni scorsi hanno danneggiato le tubature idriche a Palazzolo. Un imprevisto, legato proprio alle basse temperature registrate in provincia e, in particolar modo, nella zona montana, dove è anche fioccata neve. Diversi contatori dell’acqua hanno subito danni, tanto che sono stati avviati interventi alla rete. Dalla mezzanotte di ieri alle prime ore di questa mattina, sospesa l’erogazione idrica, per consentire la manutenzione straordinaria degli impianti. In diversi casi è stata riscontrata la rottura dei galleggianti dei serbatoi, nei punti di allaccio alla rete idrica, con perdite conseguenti che hanno determinato disagi. Il sindaco, Carlo Scibetta fa presente che la maggior parte delle perdite ha riguardato immobili del centro storico. Parte, però, a questo punto, un appello del primo cittadino,affinché vengano segnalati eventuali guasti e tubature danneggiate dalle gelate nelle abitazioni, ma anche negli immobili disabitati “in modo da potere individuare i proprietari – conclude- e risolvere i problemi”.